



Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi

Ai Partner Accoglienza 2012
Ai volontari e alle famiglie
Al Ministro della Gioventù e Sport della RASD
Alla Rappresentanza del Fronte Polisario in Italia
All'Equipe Nazionale dell'Accoglienza
Al Responsabile della Commissione medica
Al Garante dei diritti del bambino sahwawi

Roma, 4 settembre 2012

Care amiche e cari amici,

con la partenza degli ultimi gruppi di bambini sahwawi e dei loro accompagnatori col volo del 1° settembre da Fiumicino si è conclusa la parte essenziale dell'Accoglienza 2012 "Bambini sahwawi, Ambasciatori di pace". In attesa di una valutazione condivisa nel corso del prossimo Seminario Nazionale, è possibile affermare fin da subito che si è trattato di un successo, che quest'anno assume un particolare valore.

Malgrado un avvio in forte ritardo, che tutti auspichiamo non debba più ripetersi, il Programma si è svolto nelle modalità e nei tempi previsti. La crisi economica non ha impedito il buon svolgimento del Programma e la sua crescita. Sono 25 i Partner capofila, unitamente ad una quarantina di altri soggetti organizzati, che hanno partecipato alla realizzazione del Programma, distribuiti in 12 regioni. In totale sono stati accolti 314 sahwawi (278 bambini e 36 accompagnatori) contro i 297 sahwawi dello scorso anno.

Questo leggero aumento è tanto più significativo se si pensa che alle difficoltà generali si è aggiunto per la Regione Emilia Romagna il dramma del terremoto; associazioni, Istituzioni, famiglie e volontari hanno saputo far fronte con grande determinazione all'emergenza e agli impegni precedentemente assunti. Come lo scorso anno sono da menzionare tre Programmi speciali relativi a i diversamente abili, numerosi, ben diffusi sul territorio nazionale e con la partecipazione di volontari internazionali, i celiaci che, anche nei casi non ancora rilevati, hanno usufruito delle competenze e della lunga esperienza in materia, e l'equipe sportiva, capace come sempre di suscitare entusiasmo. Questi Programmi speciali lungi dall'essere "differenti" hanno soprattutto arricchito l'insieme del Programma nazionale. Per la prima volta è stato promosso il Sahrawi Day (26 luglio) che ha offerto un riferimento comune per dare significato alla presenza dei bambini sahwawi; la potenzialità mostrata in alcuni casi potrà essere meglio sfruttata in futuro.

Per tutte queste ragioni desidero ringraziare tutti i Partner, associazioni ed istituzioni, che hanno aderito al Programma contribuendo in modo determinante, con impegno e responsabilità, al successo dell'Accoglienza. Ai Partner chiedo di estendere questo ringraziamento a tutti coloro che, volontari, famiglie, personale sanitario e delle istituzioni, hanno reso possibile l'Accoglienza.

Un ringraziamento va al Ministro della RASD Mohamed Mouloud e al suo staff perché hanno saputo offrirci l'opportunità di accogliere bambini e accompagnatori sahwawi. Il nuovo Accordo RASD/ANSPS ha consentito di gestire meglio talune problematiche, consapevoli degli sforzi ancora da compiere. Attraverso il Ministro desidero ringraziare accompagnatrici e accompagnatori per l'attività svolta, e le famiglie sahwawi che hanno rinnovato la fiducia nei confronti delle amiche e degli amici del popolo sahwawi in Italia, affidando loro i propri bambini.



Associazione nazionale di solidarietà con il popolo sahwawi

Ringrazio per la preziosa partecipazione e collaborazione il Fronte Polisario in Italia, a cominciare dal Rappresentante Omar Mih, e i suoi collaboratori: Abdallahi Boucheiba, Rappresentante in Toscana, Mohamed Zerga suo vice, Khandoud Hamdi, Rappresentante in Lombardia, Hamoudi Adelkrim, collaboratore per Emilia Romagna e Liguria, Meni Mohamed Fadel collaboratore per Lazio, Campania e Puglia, e Souadou Lagdaf collaboratrice per la Sicilia. Segnalo che il Ministro Mouloud ha espresso in una sua lettera il riconoscimento particolare del lavoro svolto da Mohamed Zerga per il buon andamento delle partenze.

L'Accoglienza è un Programma complesso, per questo il mio doveroso ringraziamento va a tutta l'Equipe Nazionale: Rossana Berini, Fabio Campioli, Simona Fernandez, Chiara Pellicciotta, Alice Prinetti. Ha reso possibile la gestione e la realizzazione del Programma nazionale nelle sue articolazioni territoriali. Consentitemi un riconoscimento speciale a Chiara Pellicciotta, Coordinatrice nazionale dell'Equipe e Responsabile dei Progetti ANSPS: ha preso in mano in tempi strettissimi l'organizzazione dell'Accoglienza, la complessa procedura amministrativa e l'interfaccia con le numerosissime e svariate esigenze e richieste di Partner ed interlocutori istituzionali. Mi auguro che tutti possano unirsi alla mia riconoscenza.

Al dr. Enzo Pezzino, Responsabile della Commissione medica, un ringraziamento per la costante dedizione alla causa dei bambini sahwawi assunta anche in questa occasione con grande serietà e professionalità.

A Salvatore Fachile, avvocato, docente, consulente giuridico va il ringraziamento per aver accettato la funzione di Garante dei diritti del bambino sahwawi. Nel corso dell'Accoglienza non è stato necessario il suo diretto intervento, ma la sua assistenza è stata preziosa.

Oltre al rinnovo dell'Accoglienza, una nuova sfida collettiva ci attende il prossimo anno: l'EUCOCO 2013, la Conferenza europea di Coordinamento del sostegno al popolo sahwawi, che si terrà in autunno a Roma. Affinché non sia più un evento isolato, ma la tappa di un percorso di iniziative e solidarietà internazionali, l'ANSPS propone un nuovo modo di concepire questa scadenza, anche per adattarla alle nuove realtà nel mondo arabo e per tener conto della crisi economica. L'Accoglienza 2013 può iscriversi in questo percorso e i suoi Partner possono dare un contributo importante per vincere la nuova sfida.

Con i miei più vivi complimenti e l'augurio di pace per il popolo sahwawi

Il Presidente
Luciano Ardesi